



La redazione
Via Ferrante Aporti, 8 - 20125 - Tel. 02/480981
E-mail: segreteria.milano@repubblica.it
Segreteria di Redazione Tel. 02/480981
Tuttomilano.tuttomilano@repubblica.it Tel. 02/480981
Pubblicità A. Manzoni & C. Via F. Aporti, 8 - Milano
Tel. 02/574941

LA SPERIMENTAZIONE

L'intelligenza artificiale per migliorare la mobilità

Una telecamera in viale Monza per auto, moto, bici, monopattini e una in Centrale per i pedoni: così l'Amat monitora traffico e spostamenti per poi intervenire

Una telecamera in grado di tracciare biciclette, monopattini e tutti gli utenti della strada che normalmente sfuggono a statistiche e monitoraggio dettagliati. È il futuro della mobilità di Milano, che Amat, l'Agenzia mobilità ambiente e territorio del Comune, sta sperimentando. Lo studio si fonda sull'intelligenza artificiale, che altro non è che un algoritmo capace di leggere e identificare non solo automobili, furgoni e tutti i veicoli provvisti di targa. Ma anche tutta la mobilità alternativa, componente sempre più consistente del traffico urbano. Per sperimentare l'effettivo funzionamento del modello è stato realizzato un test tramite una telecamera installata in viale Monza, con la quale sono stati conteggiati tutte le classi di passaggi (persone a piedi, automobili, motocicli, ciclisti, van, camion, monopattini, autobus) in una determinata fascia oraria.

di **Miriam Romano** ● a pagina 3

La decisione

Via Pepe all'Isola pedonale con sport e verde

Servizio
● a pagina 2

L'iniziativa

All'alba tra le guglie con Delpini



▲ L'arcivescovo ha chiuso in cima al Duomo la rassegna Soul DUILIO PIAGGESI di **Annarita Briganti** ● a pagina 5

Le scuole

Commissari nelle mense la crescita delle richieste

Mentre continuano le indagini per gli episodi che stanno creando polemiche, l'attenzione delle famiglie per la qualità del cibo servito nelle scuole ai bambini cresce. Lo dimostra il boom delle domande per diventare commissario mensa arrivate nella sessione di febbraio (dall'uno al 10). I nuovi commissari sono infatti 352, il 25 per cento in più rispetto alla chiusura delle iscrizioni ordinarie di ottobre. Ad oggi i commissari - ovvero genitori, nonni e rappresentanti degli insegnanti che possono mangiare in mensa per verificare la qualità di piatti e servizio - sono 1.473, distribuiti nei nove Municipi.

di **Sara Bernacchia** ● a pagina 7

Il racconto

Pro Putin e contestatori tutti in fila per il voto russo



▲ In via Sant'Aquilino per il voto russo MASSIMO ALBERICO FOTOGRAMMA

«La Russia sarà libera». «Non raccontate balle: la Russia è già libera». Sono migliaia le persone in coda dalla mattina fino a tarda sera in via Sant'Aquilino, tra le ville più belle di San Siro, arrivati da tutto il Nord Italia, perché il consolato russo di Milano è uno dei quattro seggi elettorali allestiti in Italia per permettere il voto anche a chi vive all'estero. Bandiere russe e bandiere ucraine, cartelli pro Putin e foto di Navalny. Da Torino è arrivato presto un folto gruppo della "Comunità dei russi liberi". Alle 12, quando anche in Russia, gli oppositori a Putin si sono dati appuntamento davanti ai seggi elettorali, hanno cominciato la loro protesta pacifica: canti, slogan, ancora canti.

di **Zita Dazzi** ● a pagina 7

Consulenza e Competenza ad alto Valore dedicato al Tuo patrimonio immobiliare



KcImmobilGest®

Ricerchiamo immobili per la nostra selezionata clientela a
Milano, Lugano, Forte dei Marmi e Santa Margherita Ligure

PIACENZA MILANO LUGANO
www.kcimmobilgest.com - info@kcimmobilgest.com - +39 3474519535

Accanto a te, in ogni passo dalla compravendita immobiliare!

Lo spettacolo

Nuzzo-Di Biase il loro "Delirio" al Carcano

Storia assurda, questa di Delirio a due e non a caso l'ha scritta Eugène Ionesco, maestro del genere. A interpretarla due attori comici che nel loro repertorio teatrale e televisivo un pizzico di assurdo, di surreale, l'hanno sempre messo. Aggiungiamoci che Corrado Nuzzo e Maria Di Biase sono coppia non solo artistica, ma anche di vita, e questo aspetto li aiuta forse a dare qualcosa di più nello spettacolo in scena al Carcano.

di **Luigi Bolognini** ● a pagina 13

La mostra



Fior illustra i noir storici di Scerbanenco

di **Simone Mosca**
● a pagina 10

La Bottega di poesia

Ok variare i versi ma senza essere dispersivi

Primo consiglio: quando riuscite a conferire maggiore scioltezza semplice e aperta al vostro dettato, utilizzando movimenti prosastici, l'esito risulta complessivamente più efficace. Secondo: va bene la tendenza a muoversi sui territori, anche tematici, diversi. Un carattere che può funzionare se non porta però a esiti dispersivi. Sono due dei suggerimenti ai poeti arrivati in Bottega.

di **Maurizio Cucchi** ● a pagina 9



◀ **Dove
e quando**

Al Carcano,
corso Porta
Romana 63, dal
19 al 24/3,
ingresso 28,32,
mar-ven 19,30,
sab 20,30, dom
16,30, tel.
02.55181362

Al Carcano

Il “Delirio” di Nuzzo-Di Biase “Lo volevamo da trent’anni”

di Luigi Bolognini

Scene di coppia in un interno. Potrebbe sembrare Visconti, potrebbe sembrare Bergman. E invece è Ionesco, che si potrebbe dire anche alla romana (“io ‘n esco”): lui e lei sono marito e moglie chiusi senza mai aprire la porta in un appartamento per un imprecisato evento catastrofico (l’atomica? una guerra? un’invasione? chissà), e quindi costretti a sopportarsi, ovvero a non sopportarsi.

Storia assurda, questa di *Delirio a due* e non a caso l’ha scritta Eugène Ionesco, maestro del genere. A interpretarla due attori comici che nel loro repertorio teatrale e televisivo un pizzico di assurdo, di surreale, l’hanno sempre messo. Aggiungiamoci che Corrado Nuzzo e Maria Di Biase sono coppia non solo artistica, ma anche di vita, e questo aspetto li aiuta forse a dare qualcosa di più nello spettacolo in scena al Carcano da domani a domenica.

«Perdipiù – dice Maria – sarà 30 anni che volevamo metterlo in scena. Frequentavamo ancora le scuole di recitazione, e il teatro dell’assurdo era di gran moda. E noi sognavamo di recitare in *Delirio a due*, o *La cantatrice calva*». «E ci siamo arrivati solo adesso – aggiunge Nuzzo – che siamo croccanti croccanti. Con la soddisfazione che, viste le gag che abbiamo messo in scena in tv, nei programmi della Gialappa’s band, tanti vengono a chiederci se l’abbiamo scritto noi. Un onore, se vogliamo, ma anche un po’ di tristezza nel vedere che non si conosce più Ionesco».

A ingannare uno spettatore non informatissimo ci sono i continui litigi dei due protagonisti per cose come la tartaruga di casa che risulta essere fuori posto: «Qualcuno – ride Maria – pensa a un effetto Sandra-Raimondo, anche qui facendoci un complimen-

to, per quanto invece siamo cani indegni dei due. E poi non facciamo solo scenette tra moglie e marito, né nella nostra vita artistica né in *Delirio a due*, dove il senso è l’incomunicabilità tra esseri viventi e il dialogo è in realtà un ostacolo alla comunicazione. A volte il teatro dell’assurdo può essere respingente». Aggiunge Nuzzo una precisazione sul tema Mondaini-Vianello: «Della coppia io sono Sandra, il provocatore, e lei la vittima».

Tra moglie e marito non metteremo certo il dito, ma una cosa vera c’è: se chiediamo a Maria qualche altra opera dell’assurdo vorrebbe interpretare, la risposta è immediata. «*Aspettando Godot*. Io voglio fare Vladimiro o Estragone, insomma uno dei due che attendono invano e per sempre. E Corrado farà Godot. Così non lo si vede mai in scena».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

